

dai componenti della Commissione stessa o, su invito, da persone qualificate, su argomenti di interesse medico. Il primo articolo esce sul numero di gen-feb 2006.

- è stato organizzato in collaborazione con SIMeM il 12° Congresso di Medicina di Montagna, che si terrà a Bergamo il 27.5.2006. Il programma

pomeridiano del Congresso, che consta di 4 relazioni scientifiche e di una "lezione magistrale", sarà sviluppato da oratori e da ospiti della Commissione Medica. Entro marzo 2006 sarà a disposizione degli interessati la stampa definitiva del programma del Congresso.

- su recente proposta della Commissione

Centrale Rifugi e Opere Alpine e del Coordinamento Nazionale dei Gruppi di lavoro per la Montagnaterapia, è in fase di sviluppo organizzativo una Giornata Culturale al Rifugio, dal tema "Montagnaterapia". Il Convegno si terrà al Centro di Formazione per la Montagna "Bruno Crepaz" nel mese di settembre 2006.

Commissione Centrale Materiali e Tecniche

Presidente Giuliano Bressan; Vittorio Bedogni, Pierangelo Bellotti, Giovanni Duca, Claudio Melchiorri, Luigi Signoretti, Carlo Zananoni.

Considerazioni generali

Prima di passare all'analisi dell'attività svolta è doveroso premettere che l'attività di ricerca della CCMT è stata fortemente penalizzata, nel corso del 2005, dal mancato utilizzo delle nostre apparecchiature (Dodero, macchina a trazione lenta, ecc.), a causa dei problemi di sicurezza sollevati dall'Università di Padova.

L'attività ha in gran parte seguito, come per gli esercizi precedenti, due linee di sviluppo a medio-lungo termine:

lo studio dei metodi di assicurazione, esteso in maggior dettaglio al problema dell'organizzazione della sosta (in funzione del terreno e del tipo di freno usato), che gran risalto ha avuto nel corso del Meeting Internazionale UIAA del giugno 2002, dell'incontro internazionale dell'ottobre 2003 e della Sessione Plenaria della Saf.Comm. UIAA, giugno 2005.

l'usura delle corde, lo studio delle loro caratteristiche e delle relative norme e lo studio della resistenza delle corde su spigolo, iniziato nel corso del 2004 su richiesta dell'UIAA. L'azione degli spigoli di roccia è in pratica la principale causa di rottura delle corde. La nostra Commissione ha in questo campo il ruolo di leader nell'ambito UIAA, avendo da tempo approntato la necessaria strumentazione. L'attività svolta dalla Commissione Centrale - in collaborazione con le Commissioni Materiali e Tecniche Lombarda e VFG - ha riguardato essenzialmente i seguenti aspetti:

Riunioni tecniche e di lavoro

La Commissione si è riunita

collegialmente due volte (Padova) per la programmazione della propria attività; numerosissimi e di considerevole impegno sono stati invece gli incontri dei vari gruppi di lavoro.

Presso il *Laboratorio dell'Università di Padova*, con la partecipazione di vari membri della Commissione, hanno avuto luogo 3 riunioni (4 giorni lavorativi) [2 per test di resistenza alla rottura delle corde su spigolo e 1 per controllo delle vibrazioni dell'apparecchiatura Dodero]. Presso la *Torre di Padova* si sono svolte 6 sessioni di prove: 1 per test e confronto tra vari tipi di freni, 1 per test a rottura nodo barcaiolo e mezzo-barcaiolo (bloccati), 4 per test di valutazione di soste in serie ed in parallelo.

Nell'ambito dei programmi formativi di aggiornamento si sono inoltre svolte due sessioni di lavoro: presso la *Palestra di Rocca di Rocca Pendice (Padova)*, una sessione di formazione tecnica per il Corso INSA 2005; presso la struttura del *Rock Master (Arco)*, uno stage promosso dalla Commissione Tecnica dell'AGAI sul confronto fra le tecniche di assicurazione in arrampicata.

Il trasferimento della Torre - su domanda del Settore Servizi Sportivi del Comune di Padova - dall'area del Palasport di S. Lazzaro al Centro Sportivo Brentella (PD) ha richiesto la partecipazione di vari membri della Commissione Centrale e della VFG a: 5 colloqui di lavoro con i Dirigenti dell'Assessorato allo Sport di Padova, 1 incontro per il collaudo strutturale della Torre, 20 visite per seguire i lavori di funzionamento della

struttura e la sistemazione del magazzino-ufficio. Altri 5 incontri di lavoro, con la partecipazione di vari membri della Commissione Centrale e di quella Lombarda, hanno riguardato la definizione e la presentazione del progetto che consentirà la realizzazione di un laboratorio in Valsassina, presso la falesia acquisita dalla Comunità Montana. A lavori ultimati l'attrezzatura della grande parete-laboratorio permetterà l'effettuazione, in collaborazione con la Commissione Materiali e Tecniche Lombarda, sia di prove sperimentali che di valutazioni teoriche riguardanti il confronto fra le tecniche di assicurazione, di progressione in via ferrata, ecc. Infine, altri numerosi incontri hanno riguardato la realizzazione del quaderno "La sicurezza sulle Vie Ferrate", l'impostazione di due quaderni sui materiali, le norme EN e la catena di assicurazione, l'ampliamento del sito web della Commissione e la partecipazione della CCMT al lavoro di ricerca di uno studente (Facoltà d'Ingegneria) che sta preparando una tesi sulla "Tenuta di viti da ghiaccio". Lo scopo è di confrontare diverse concezioni nella costruzione di viti e nella relativa infissione, attraverso un'analisi delle modalità di tenuta/rottura.

Torre di Padova e stage formativi Scuole e/o Corsi

La sistemazione del nuovo complesso ed il relativo collaudo strutturale della Torre hanno permesso, a fine aprile, la ripresa delle consuete sessioni tecnico-

didattiche. Con la partecipazione di vari membri della Commissione Centrale e della Commissione VFG sono state effettuate 8 sessioni di studio nell'ambito del programma formativo degli Istruttori di Alpinismo del VFG, di Alpinismo, Sci-Alpinismo, Arrampicata Libera del TAA, del Corso di Formazione per Aspirante Guida Alpina TAA e di aggiornamenti e/o corsi richiesti dalla Scuola Intersezionale del CAI di Ancona e Perugia, dalle Scuole delle Sezioni del CAI di Castelfranco Veneto (TV) e Padova, dalla Giovane Montagna di Mestre e dai tecnici SAVS del CNSAS. Il programma degli stage, con dimostrazioni e prove pratiche, comprende gli aspetti essenziali dell'assicurazione, quali la forza di arresto, l'assicurazione dinamica, l'analisi e il confronto fra i vari tipi di freno e le tecniche di assicurazione.

Dodero e prove di laboratorio

Le prove relative allo studio della **resistenza delle corde su spigolo, dell'usura artificiale delle corde e delle norme sui freni** sono state sospese nel corso della stagione scorsa per i motivi suddetti. Ci si augura che l'acquisizione e la realizzazione del nuovo laboratorio permettano in tempi brevi la ripresa delle varie ricerche che richiederanno una notevole mole di ore lavorative, sia al **Dodero** che alla **macchina per rottura a trazione lenta e alla macchina per usura meccanica di corde**. I test sulle corde saranno la prosecuzione del lavoro svolto nel 2005:

- usura delle corde, sul terreno (falesia - montagna) ed in laboratorio.
- studio dei parametri fondamentali per descrivere il comportamento delle corde.
- influenza delle caratteristiche delle corde sull'assicurazione dinamica.
- resistenza alla rottura su spigolo: prove pratiche e modelli teorici.

Questa resistenza si è valutata misurando l'assorbimento di energia a rottura su spigolo vivo, mediante caduta di una massa all'apparecchio Dodero opportunamente modificato. Notevoli risorse sono state impiegate, numerose sessioni di prova sono state svolte allo scopo di valutare la fattibilità e la precisione di questo metodo. La sua messa a punto porterà probabilmente all'introduzione di una nuova norma UIAA-EN, mediante caduta su spigolo al Dodero.

Tecniche di assicurazione e studio sulla resistenza delle soste

Le prove ed il lavoro di ricerca, inizialmente centrati sul carico all'ultimo rinvio, sono stati indirizzati agli aspetti della costruzione della sosta (in funzione del terreno e del tipo di freno usato) e dell'uso dei freni nei vari tipi di assicurazione; in questo campo si verificano, infatti, le maggiori incomprensioni a livello internazionale. Nell'ambito dello studio, particolare interesse ha rivestito, oltre all'analisi sperimentale del fattore di moltiplicazione della forza (FMF) caratteristico dei vari tipi di freno per assicurazione dinamica, l'analisi della distribuzione dei carichi nel caso di fuoriuscita, in seguito ad una caduta, di uno degli ancoraggi che normalmente formano una sosta. La ricerca si basa essenzialmente su prove di assicurazione che vengono eseguite alla Torre; a tale scopo è allo studio la realizzazione di "ancoraggi" strumentati che ci consentiranno la misurazione delle forze secondo l'angolo di strappo.

Attività informativa

a) Supporti didattici

E' stato realizzato ed è in distribuzione, in collaborazione con la CNSASA, il quaderno "La sicurezza sulle Vie Ferrate" riguardante i materiali e le tecniche necessarie per percorrere in sicurezza questo genere di itinerari. Il supporto è il frutto di una sintesi delle ricerche sviluppate su quest'argomento dalla Commissione Centrale e Lombarda con l'intento di uniformare l'insegnamento e migliorare la sicurezza.

b) Lezioni didattiche e pubblicazioni

La Commissione ha partecipato il 26/11/2005 al 7° Congresso Nazionale Istruttori CAI con un programma dimostrativo tecnico-pratico sulle "Tecniche di assicurazione in arrampicata: soste e modalità di esecuzione". Lo stage si è svolto presso la Palestra di Arrampicata del CAI di Lecco e si proponeva di esporre lo "stato dell'arte" delle tecniche adottate dagli arrampicatori (evidenziando pregi e difetti delle diverse possibilità) e di individuare le attuali tendenze. Si ricorda a tal proposito che la Commissione ha tra i suoi obbiettivi principali quello di arrivare al trasferimento a livello internazionale delle discussioni sul

confronto dei metodi di assicurazione sulla base dei test e della documentazione da noi realizzati (l'UIAA, su proposta di Zanantoni, ha deciso che il confronto fra i metodi di assicurazione usati nei diversi Paesi sia continuamente aggiornato come proprio compito istituzionale). La Commissione ha inoltre effettuato, nel corso del 2005, numerose lezioni teoriche sulle caratteristiche dei materiali, sulle norme EN, sul confronto fra le tecniche di assicurazione (a parete e ventrale) e sulla sicurezza sulle vie ferrate, presso varie sezioni del CAI, nell'ambito dei vari corsi organizzati dalle rispettive Scuole, del Corso INSA, del Corso IAL e IA VFG e dell'aggiornamento degli ANAG. Vari anche gli interventi, come relatori sui lavori e gli studi svolti dalla Commissione, nell'ambito di convegni e dibattiti. E' proseguita, con positivo riscontro, la pubblicazione di articoli specialistici sui risultati dei vari studi effettuati sia sulle riviste sociali (Rivista del CAI, Lo Scarpone, Annuario CAAI) che su altre pubblicazioni del settore. Relazioni sull'attività della Commissione e diverso materiale divulgativo sono pure presenti sul sito della Commissione: www.caimateriali.org

Attività UIAA - CEN

In stretta connessione con l'attività della Commissione Centrale si è svolta la partecipazione ai lavori UIAA e CEN, condotta dai colleghi Carlo Zanantoni - delegato del CAI alla Commissione Sicurezza UIAA e dell'UNI - e Vittorio Bedogni (si rimanda al rapporto di Carlo Zanantoni al Consiglio Centrale). Qui si citano i punti essenziali:

- Definizione delle prove pratiche sul comportamento delle corde su spigolo per l'introduzione di nuove norme.
- Presentazione in ambito UIAA della proposta di norme con test di corda su spigolo.
- Sviluppo di una norma per i freni.
- Impostazione del rapporto UIAA sui metodi di assicurazione; trasferimento a livello internazionale delle discussioni sul confronto dei metodi di assicurazione, sulla base della documentazione e dei filmati da noi realizzati.

Commissione Centrale per la Tutela dell'Ambiente Montano



Presidente Giorgio Maresi; Vicepresidente Elena Casanova;
Componenti: Marco Agnoli, Walter Coletto, Marina Fichera, Ivan Piazza.

L'attività della CCTAM nel corso del 2005 si è sviluppata secondo le linee di indirizzo già delineate nell'anno precedente.

In particolare si è proseguito nell'opera di divulgazione sulle diverse problematiche ambientali che interessano il territorio montano, cercando di fornire ai soci, attraverso gli articoli sulla stampa sociale, una corretta e puntuale informazione nonché spunti per approfondimenti. Le tematiche presentate su "La Rivista" hanno riguardato il concetto di casa clima e la sua applicazione in Alto Adige, le prospettive della zootecnica e dell'alpicoltura sulle Alpi, la tutela delle aree montane attraverso la rete comunitaria "Natura 2000", i Parchi e la Convenzione delle Alpi e la migrazione degli uccelli sulle Alpi. Su "Lo Scarpone" si è cercato di dare puntuale riscontro alle numerose iniziative delle TAM locali, a convegni di particolare interesse ed alle problematiche scottanti oggetto di discussione: tra queste vale la pena ricordare i progettati impianti sciistici di Folgaria e del Terminillo, dai dubbi vantaggi economici e dai notevoli costi ambientali, l'asfaltatura della strada del Col delle Finestre, il problema delle cave alla Focolaccia nelle Apuane, lo scempio del Bus del Giaz alla Paganella. È stato poi dato ampio spazio alla problematica della motorizzazione dei sentieri ed alla progettata illuminazione olimpionica del Monviso, temi di forte impatto sulla sensibilità dei soci e che hanno visto una fattiva collaborazione di numerose altre componenti dell'associazione.

La tematica della proposta di legge 2991 sulla circolazione fuoristrada è stata affrontata dalla commissione sulla base di quanto già emerso nell'aggiornamento degli operatori TAM ad essa dedicato nell'autunno 2004. I risultati del gruppo di lavoro nato in quell'occasione sono stati puntualmente riportati su "Lo Scarpone" insieme agli interventi di altre commissioni. Il lavoro di approfondimento e di monitoraggio dell'iter parlamentare della proposta di legge è proseguito durante l'anno ed è sfociato nel convegno-aggiornamento dal titolo "Approccio

dell'uomo alla montagna: l'uso dei mezzi meccanici" organizzato dal gruppo regionale Marche e dalla sezione di Pesaro con l'appoggio della TAM locale. In questa sede è stata ribadita la ferma opposizione della associazione alla legge ma anche la piena disponibilità al dialogo, finora disattesa dalla controparte.

L'attività di formazione rivolta agli operatori, oltre al convegno-aggiornamento di cui sopra, ha visto la realizzazione di un aggiornamento dedicato alla tematica della comunicazione nel campo ambientale; il corso è stato impostato come seminario conoscitivo e di riflessione su alcuni temi riguardanti la comunicazione. Gli interventi di tre docenti professionisti hanno riguardato: *Le basi della comunicazione di una organizzazione non profit*, *La comunicazione scritta e La comunicazione interpersonale*. Proprio in un'ottica di miglioramento della comunicazione interna e di ottimizzazione delle risorse disponibili, la commissione ha provveduto alla realizzazione di un suo sito web e all'istituzione di una newsletter dedicata ai propri operatori, sfruttando ed adottando la precedente esperienza della TAM VGF. Molto importante e di grande utilità è risultato l'incontro tra CCTAM e presidenti CRTAM, svoltosi a Milano in novembre e che ha visto una nutrita partecipazione: lo scambio di esperienze e i molti suggerimenti giunti dalla periferia saranno di grande utilità nell'impostazione di una sempre più efficace attività.

La tematica forte dell'energia in montagna con tutte le problematiche connesse è stata oggetto di diversi interventi della commissione: ad essa è stato dedicato il 2° quaderno TAM "Problemi energetici ed ambiente" ad opera degli esperti TAM Brambilla ed Agnoli. Altri interventi hanno riguardato la problematica dei previsti elettrodotti nella Carnia e l'impatto ambientale delle centrali eoliche che hanno visto diverse commissioni regionali impegnate nell'esame dei progetti presentati. Su quest'ultima tematica va ricordato il convegno organizzato dalla TAM di Cagliari: "Energia eolica in Sardegna: problemi

di compatibilità ambientale, paesaggistica e possibilità alternative", in cui è stata effettuata un'approfondita disamina di tutti i problemi legati alla proliferazione delle torri eoliche.

La commissione è stata presente con propri interventi nei convegni: sulle attività sportive nei parchi (Gardone Riviera - aprile), sulla mobilità alpina (Nizza - marzo e Bormio - agosto) e alla tavola rotonda sullo sviluppo sostenibile tenutasi a Mestre (aprile). Ha inoltre patrocinato il raduno in val Viola dal titolo "In ambiente montano un turismo diverso è possibile".

Nel corso dell'anno è continuato poi l'impegno nei gruppi di lavoro sul SIT CAI e sull'impatto dell'arrampicata in falesia. È altresì proseguita la collaborazione con il Comitato Scientifico sia nella realizzazione dei corsi sia in altri interventi di formazione.

La CCTAM è stata presente alla annuale riunione delle TAM del Club Arc Alpin in cui è stata presentata l'attività svolta e ci si è potuti confrontare sulle tematiche più pressanti tra cui sono emerse l'uso dell'eolico in montagna; la proliferazione delle ferrate; l'elisky e la motorizzazione delle montagne; la convenzione delle Alpi.

Nell'ambito della convenzione CAI - Ministero dell'Ambiente la CCTAM ha collaborato a realizzare con l'Università della montagna i progetti relativi ai corsi ambientali nel parco del Gran Paradiso. Sono in via di realizzazione i corsi previsti nella Maiella ed allo Stelvio.

L'impegno delle commissioni regionali è stato notevole e di grande efficacia ed ha visto fra l'altro la realizzazione di corsi per operatori regionali in Emilia-Romagna, Marche, Sardegna e Veneto. Si possono poi ricordare il convegno sulla Focolaccia in Toscana che ha affrontato in maniera assai propositiva la complessa tematica del Parco delle Alpi Apuane.

Numerosissime altre attività di formazione e divulgazione nonché di monitoraggio e di vigilanza sul territorio hanno visto impegnati i nostri operatori, dimostratisi ancora una volta una risorsa di grande ricchezza e capacità.

Commissione Centrale per la Speleologia

Presidente Edoardo Raschellà; Vicepresidente Sergio Consigli;
Segretario Paolo Cesana; Componenti: Domenico Bocchio, Gabriele Crassan, Andrea Degli Esposti, Giorgio Fornasier, Daniele Sighel.

Il 2005 è stato certamente un anno ricco di appuntamenti e di impegni significativi che hanno coinvolto ed impegnato fortemente e fattivamente tutti i componenti della Commissione Centrale per la Speleologia e l'organico della Scuola Nazionale di Speleologia.

Unendo le forze e gli intenti, si è maggiormente ampliata l'azione di contatto con le realtà speleologiche locali (Gruppi Grotte) e con gli OTP, azione diplomatica che ha visto il nascere di valide sinergie per la valorizzazione di iniziative locali e far vivere un tavolo di discussioni aperto a tutti i contributi di coloro che si

impegnano seriamente per la causa speleologica.

La CCS ha gestito ed evaso le varie formalità burocratiche di sua competenza, (assegnazioni, contributi, patrocini, nulla-osta, ecc.) e di quelle necessarie ad effettuare ed onorare gli impegni programmati. In sintesi la CCS ha ratificato tutti i Corsi (didattici, culturali e tecnica), promossi dall'Assemblea annuale della **Scuola Nazionale di Speleologia** tenutasi a Padova nei giorni 11 e 12 dicembre 2004, gestiti come sempre con competenza e puntualità dalla Direzione della SNS, che tra l'altro, nell'occasione ha nominato nuovi Istruttori di Speleologia e nuovi Istruttori Nazionali di Speleologia. L'Assemblea ha visto una notevole partecipazione, a tutti i livelli, di quadri didattici.

Il 2005 vede ulteriormente incrementati i dati quantitativi e qualitativi dell'attività promossa dalla SNS per diffondere la didattica formativa e la tecnica di progressione, sia a livello nazionale che sezionale promosse dalla Speleologia CAI.

La Direzione della Scuola Nazionale Speleo, ha convocato un' **Assemblea Straordinaria degli INS il giorno 02.04.2005 a Padova**, per discutere temi generali attinenti la gestione della Scuola e soprattutto valutare ulteriormente alcune proposte di candidature per il rinnovo del direttivo della SNS.

Il rinnovo è avvenuto alla **Assemblea generale SNS tenutasi Montesilvano di Pescara il 3 e 4 dicembre scorso**, che ha visto eletti come Presidente l'I.N.S. Salvatore Sammataro di Palermo e nel ruolo di Segretario l'I.N.S. Giuseppe Priolo di Catania. A loro va il nostro migliore augurio di un proficuo e soddisfacente lavoro futuro. Ma soprattutto il plauso di tutta la CCS va alla Direzione uscente (Galvan - Bronzetti) che nel corso del loro lungo mandato (7 anni) hanno saputo rinnovare nella continuità l'importantissima opera didattico-formativa degli speleologi del CAI e non solo.

La Direzione della CCS, e quella della SNS, hanno partecipato ai vari

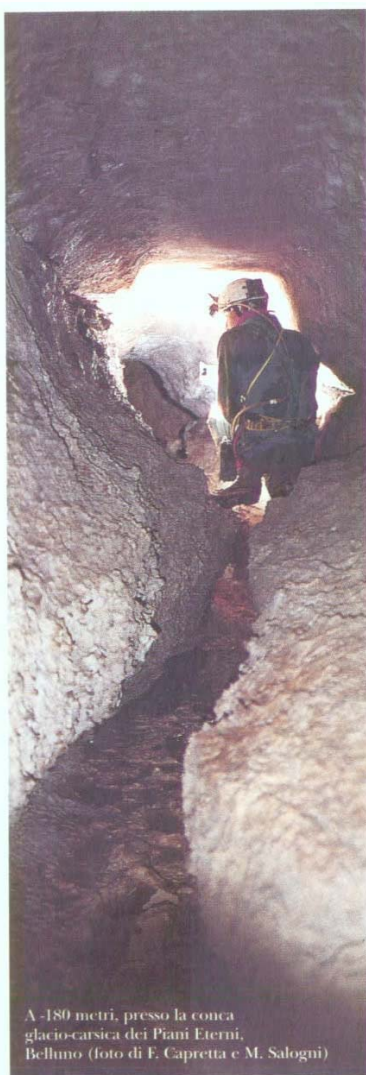
incontri tenutisi presso la Sede Centrale del Club Alpino, volte alla messa a punto delle sue strategie operative, in particolare in merito al Progetto Informatico per la gestione delle Scuole CAI e dei suoi titolari e in merito alla tanto discussa Università della Montagna.

Nell'anno abbiamo effettuato n. 4 riunioni ufficiali di CCS di cui 3 a Milano (19.02.05 - 14.05.05 - 15.10.05 e una a Costacciaro (PG) il 30.07.2005), più una informale in occasione dell'incontro dei Gruppi Grotte CAI a S. Omobono Terme. Sono state patrocinate e sostenute economicamente le seguenti manifestazioni di rilievo nazionale e internazionale: **Riunione Commissione Interregionale di Pordenone** (Pordenone 09.04.2005), **Riunione dei Gruppi Grotte CAI** (S. Omobono Terme 29 ottobre), **Incontro Internazionale di Speleologia "IMAGNA 2005"** (S. Omobono Terme 28.10 - 01.11.2005), durante il quale

abbiamo allestito e gestito n. 2 mostre speleologiche sulla storia della speleologia CAI ed un punto di incontro/segreteria nel quale tutti gli interessati potevano reperire materiale propagandistico sull'attività della CCS e della SNS ed informazioni sul funzionamento e sull'organigramma generale del CAI. Alla preparazione di "IMAGNA 2005" hanno fattivamente lavorato i Gruppi Speleologici locali del CAI con la partecipazione anche della SSI, organizzazione con la quale vanno sempre più migliorando ed intensificandosi i momenti di dialogo e di collaborazione.

I lavori assembleari della CCS si sono sempre svolti nella massima serenità e collegialità, mettendo in campo tutti i punti di vista dei suoi componenti e valorizzando le rispettive potenzialità intellettuali ed operative.

Si coglie l'occasione per rilevare l'apporto di suggerimenti e di sostegno profuso nei confronti della CCS da parte del Referente per la Speleologia Sig. Francesco Maver che intendiamo cordialmente ringraziare per tutto il suo operato e la sua costante presenza nei momenti istituzionali.



A -180 metri, presso la conca
glacio-carsica dei Piani Eterni,
Belluno (foto di F. Capretta e M. Salogni)

Commissione Centrale per le Pubblicazioni



Presidente Dante Colli; Vicepresidente Armando Scandellari;
Componenti: Carlo Alberti, Mario Corradini, Angelo Gamba,
Claudio Perolino.

La Commissione pubblicazioni ha esaurito nella primavera 2005 il suo triennale mandato. Il 7 maggio venivano nominati dal Comitato centrale di indirizzo e di controllo i nuovi componenti con numerose conferme. L'insediamento slittava al 24 settembre. Il successivo 8 ottobre la Commissione relazionava al Comitato centrale le indicazioni programmatiche dell'attività 2006.

Bilancio consuntivo

Il 2005 è stato un anno fondamentale per la Commissione perché ha visto la realizzazione dei numerosi obiettivi previsti in bilancio e sui quali si era impegnata da tempo. E' bene sottolineare che questo è stato possibile grazie alla disponibilità del Presidente generale Annibale Salsa e del Comitato direttivo che hanno rifinanziato la Commissione e dall'impegno della Commissione scuole che ha tagliato il traguardo del 26 novembre, giorno dell'Assemblea degli istruttori, presentandosi con i seguenti manuali tecnici:

- Alpinismo su ghiaccio
- Sci alpinismo (II edizione)
- Quaderni dei Manuali n.1- Vie Ferrate, Materiali e tecniche

I Quaderni dei Manuali

Tale collana parallela a quella principale dei Manuali tecnici è stata fortemente voluta dalla Commissione pubblicazioni ed è destinata ad accogliere trattazioni di carattere specifico e di minore impegno dal punto di vista editoriale. Già si preannunciano altri tre titoli:

- 1) Materiali e norme europee
- 2) Tecniche di assicurazione
- 3) Dizionario alpinistico (testo già disponibile)

Indici Rivista Mensile 1955 - 2004

Il completamento di questa considerevole pubblicazione ha richiesto il diretto coinvolgimento della Commissione che si è affiancata alla Ditta incaricata per chiarire tutta una serie di situazioni e svolgere infinite verifiche direttamente sulle Riviste rese necessarie per l'impostazione di numerosissimi articoli. Trattasi di un lavoro prezioso che riassume la storia del CAI e mette a

disposizione, grazie anche all'allegato cd-rom, un'infinità di dati preziosi.

Manuale tecnica di roccia

E' attualmente il manuale più importante di cui si attende l'uscita, ritardata dalla difficoltà di ottenere una collaborazione ritenuta necessaria. La Commissione pubblicazioni ha incontrato gli interessati mettendo a fuoco il problema e si adopererà durante il 2006 per una possibile soluzione, preso atto che il CAI non può fornire la disponibilità di tutte le specializzazioni necessarie.

Manuale storia dell'alpinismo

E' in atto a cura del consigliere Armando Scandellari la riscrittura dell'intero testo con il pieno accordo della Commissione scuole.

Manuali mancanti

Si continua a lavorare in stretto collegamento con le Commissioni interessate anche con incontri personali e diretti che si sono mostrati assai utili sia come funzione di coordinamento che come indirizzo. Citiamo il Manuale di Topografia e Orientamento che nasce dalla collaborazione delle due Commissioni interessate, mentre a buon punto è il Manuale Ambiente Alpino. Proficuo è stato anche l'incontro con il Gruppo Biblio CAI.

Smobilizzo magazzino e politica editoriale

Un consigliere centrale ha chiesto la collaborazione della Commissione che confidiamo possa realizzarsi positivamente nel corso del 2006, dando per il momento superate le soluzioni precedentemente proposte.

Presenza al Festival di Trento

Quest'anno non è stato allestito uno stand, anche se non è mancata la nostra presenza. Visti i Manuali editi, vera e propria novità, si ritiene debba essere ripresa questa presenza qualificante per il CAI.

Finanziamenti e sponsorizzazioni

Nell'ultima seduta la Commissione ha ritenuto superato il finanziamento tramite budget della Commissione essendo

incerti i tempi di pubblicazione restando privilegiato ed encomiabile l'impegno volontaristico delle varie Commissioni.

Nel corso del 2005 infatti oltre al rifinanziamento ricordato si sono attivati i seguenti canali:

- a) impegno da parte delle singole Commissioni con i mezzi disponibili nel loro bilancio (v. Quaderni dei Manuali n.1);
- b) sponsorizzazione da parte della Fondazione Sella che si è resa ulteriormente benemerita con un generoso contributo per le stampe degli Indici Rivista Mensile.

Programmazione

E' ormai dimostrato che è più opportuna una programmazione triennale e di più largo respiro che consenta di superare i limiti del budget annuale.

Attività editoriale

Nella seduta di insediamento, la Commissione ha fatto suo l'invito del Presidente Salsa perché si risolva questo annoso problema. Sono avviate le consultazioni per la formazione di un idoneo organismo, battezzato per il momento Edit-CAI, agile e finalizzato ad affrontare un mercato editoriale che si presenta ricco di possibilità culturali proprie agli obiettivi statuari del sodalizio.

Consulenze

Si è dimostrata estremamente positiva l'opera dello studio XL. Per uniformità editoriale e provata capacità si propone di continuare i rapporti con tale studio confermando l'incarico, fatto salvi i necessari adeguamenti prezzi, del resto già concordati nel 2005 rispetto a quelli iniziali del 2002. I risultati finali, qualità e prezzo dei Manuali, sono del tutto positivi.

Commissione Centrale Rifugi e opere alpine

Presidente Broccardo Casali; Vicepresidente Cristiano De Ferrari;
Segretario Luciano Carrari; Componenti: Mario Benassi, Michele Fornelli,
Enrico Gullino, Massimo Minotti, Vinicio Vatteroni, Luigi Zannoli.

Impegno a livello Europeo

UIAA partecipazione all'incontro annuale.

Collaborazione con Enti interni

In occasione dell'inaugurazione del Bivacco Bissi, si sono stretti rapporti con l'ERSAF della Regione Lombardia che si sono impegnati ad aiutare il Convegno Lombardo nell'aggiornamento del Regolamento Rifugi. I nomi delle persone sono stati trasmessi al Presidente del Convegno stesso.

Rifugi ex MDE

Il piano d'intervento programmato dal gruppo di lavoro tra AVS-CAI AA-CAI centrale per il momento è sospeso.

Ispettori Zonali

Tale attività è stata incrementata, nel

limite del possibile, sia per evitare che i controlli dei Nas impongano chiusure sia per informare le Sezioni quali rifugi e per quali motivi non vengono gestiti secondo lo spirito CAI. Tali visite vengono effettuate informando la Sezione proprietaria e, se possibile, insieme all'ispettore sezionale. Inoltre le informazioni acquisite servono per completare il censimento rifugi. Tali visite hanno carattere informativo mai carattere fiscale.

Tariffario 2006

Sono state apportate leggere modifiche, sia per favorire la frequentazione dei rifugi ai giovani, sia per far capire ai soci che l'approccio al CAI non deve essere speculativo ma associativo.

Giornate culturali

Sono state organizzate due giornate

culturali, una al Rifugio Carrara ed una al Rifugio Sebastiani al Terminillo. Entrambe, sia per gli argomenti trattati, sia per il livello dei relatori, hanno incontrato un notevole successo. Contemporaneamente all'aspetto culturale sono stati presentati i prodotti enogastronomici locali. Sono allo studio altre giornate culturali nell'arco alpino.

Censimento Rifugi

La raccolta delle schede continua con i seguenti risultati: LPV e LOM oltre 50% di copertura - Trentino ed Alto Adige 100% - Veneto ed altri Convegni intorno al 10%.

Questi dati serviranno a costituire l'archivio dati per la Commissione Rifugi e informazioni utili per eventuali contributi a progetti ben definiti.



Sotto le pareti del Catinaccio (foto A. Giorgetta)

Commissione Cinematografica Centrale



**Presidente Giuseppe Brambilla; Vicepresidente Roberto Condotta;
Segretario Maria Cristina Semproni; Componenti: Francesco Biamonti,
Luigi Cammarota, Paolo Cartagine, Stefano Ferraris.**

La Commissione Cinematografica Centrale nell'anno 2005 ha proseguito nel programma, iniziato negli anni precedenti, di lavoro di trasferimento su supporto magnetico delle molte pellicole custodite nella Cineteca. Grazie ad un ulteriore contributo ottenuto dalla Regione Lombardia, sono stati trasferiti in DigitalBetacam quasi tutti i film di maggiore interesse storico ed artistico, attraverso una società specializzata convenzionata. Rimangono ancora parecchi filmati da revisionare e sottoporre a lavorazione di telecinema e questo impegnerà ancora le risorse assegnate all'OTC per il 2006 e implicherà la ricerca di ulteriori finanziamenti esterni al CAI.

Si è provveduto ad un potenziamento e a un adeguamento delle attrezzature video della Cineteca, sia intervenendo sulla manutenzione delle apparecchiature esistenti sia acquisendo nuovi dispositivi adatti ai nuovi formati video digitali. Dall'anno 2006 sarà operativa la distribuzione dei film a prestito su supporto DVD, per una visione di alta qualità.

Al fine di incrementare e diversificare l'offerta dei filmati da parte della Cineteca alle Sezioni CAI, sono stati individuati alcuni film, presentati ai festival cinematografici come quello di Trento e di Cervinia, per i quali si è provveduto all'acquisizione dei diritti non commerciali.

Le difficoltà spesso incontrate nel contattare gli autori e le case di produzione dei film, specie se esteri, e il crescente costo per le traduzioni in italiano delle relative colonne sonore, hanno limitato fortemente le possibilità di acquisizione delle opere preventivate.

La Commissione Cinematografica si è impegnata nell'integrazione del portale web del CAI predisponendo un catalogo elettronico dei film disponibili in Cineteca.

L'auspicio è che al più presto si possa attivare nel portale stesso un database con motore di ricerca a disposizione delle sezioni o di enti che intendano usufruire del servizio di prestito dei film.

Sono stati avviati nel 2005 progetti di collaborazione con altri OTC e OTP quali la Commissione Centrale Alpinismo Giovanile, il Comitato Scientifico Lombardo e il Servizio glaciologico CAI Alto Adige, per la realizzazione di video documentari in DVD su argomenti di specifica competenza, per i quali la Commissione Cinematografica fornirà, in fase di realizzazione nel 2006, un supporto sia tecnico-operativo sia economico.

Si è ravvisata inoltre l'opportunità di realizzare un video istituzionale del CAI rivolto non solo ai soci del sodalizio ma anche e soprattutto a chi non conosce a fondo le proposte della nostra associazione. Come progetto pilota è stato presentato un video promozionale in occasione della manifestazione "Job e Orienta" di Verona, rivolta al mondo giovanile.

In occasione della Mostra dei Documentari sui Parchi tenutasi a Sondrio nel mese di ottobre, la Commissione ha contribuito all'allestimento di una mostra fotografica dedicata ad Alfonso Vinci, mettendo a disposizione 2 filmati storici. La mostra, che ha riscosso un notevole interesse da parte dei visitatori, è stata messa a disposizione delle sezioni che intendano riproporla.

In collaborazione con la Fondazione Cassin di Lecco, la Commissione ha fornito alcuni filmati della Cineteca per le proiezioni tenutesi durante il mese di agosto in 5 comuni della Valsassina.

Nell'ambito delle iniziative sul tema "Montagna e Filosofia" a cura della Fondazione Cassin, il 3 dicembre il presidente Pino Brambilla è intervenuto a Lecco per presentare 3 filmati storici, in occasione della serata incontro con Cesare Maestri.

Su invito della Mountaineering and Climbing Association of Georgia la Commissione ha presentato il film "Italia K2" al Festival di Niamori a Tbilisi, ottenendo il conferimento del massimo riconoscimento come film storico di alpinismo.

L'OTC Cinematografica ha dato continuità nel rapporto di collaborazione con le organizzazioni del Trento Film Festival, ove è prevista la partecipazione al Direttivo del Presidente, della Mostra dei Documentari sui Parchi di Sondrio, del Cervino International Film Festival e del Museo della Montagna di Torino. Sono state poste le basi per costituire un comune circuito di diffusione del materiale audiovisivo con l'obiettivo di una maggiore crescita culturale del sodalizio nel settore della cinematografia di montagna.

Il presidente è stato invitato a far parte delle giurie internazionali del Cervino International Film Festival (giuria del premio CAI per il miglior film di alpinismo) e della Mostra Internazionale dei documentari sui Parchi di Sondrio.



(Particolare Cineteca CAI (foto L. Calabro))

Commissione Nazionale Sci di fondo escursionistico

Presidente Glauco Del Bianco; **Vicepresidente** Tullio Manzinello;
Segretario Osvaldo Mazzocchi; **Componenti:** Silvana Biolatto,
Carlo Ciccarelli, Ezio Etrari, Milena Merlo Pich, Armando Serafin.

Relazione attività 2005

Il 2004 si era chiuso con il congresso di Verona degli istruttori di sci fondo escursionismo da cui erano emerse importanti linee guida finalizzate ad una maggiore valorizzazione della parte escursionistica.

Nel 2005 la CoNSFE, oltre alla normale amministrazione, ha dedicato la maggior parte delle riunioni all'attuazione delle proposte approvate al congresso ed alla formazione di nuovi istruttori al fine di rilanciare la disciplina dello sci fondo escursionismo che negli ultimi tempi aveva subito un processo di involuzione.

Formazione aspiranti istruttori

Nel 2005 è perciò proseguito il processo formativo degli aspiranti istruttori per facilitare loro il superamento degli esami per il conseguimento del titolo di ISFE. Il lavoro è stato svolto dalle commissioni interregionali dal punto di vista organizzativo con la collaborazione degli istruttori nazionali e della Scuola Centrale.

Corso per Istruttori di sci fondo escursionismo

Dal 2 al 9 aprile 2005, al Passo Rolle, si è tenuto il 19° corso per Istruttori di sci fondo escursionismo, che ha visto la partecipazione di 25 aspiranti istruttori provenienti da 17 sezioni in rappresentanza di quasi tutti i Convegni del CAI. Al termine del corso hanno superato gli esami e conseguito il titolo di ISFE 13 partecipanti.

Il corso, tenuto dal neo direttore della Scuola Centrale Alessandro Tassis ha subito delle innovazioni rispetto a quelli precedenti in ottemperanza con le direttive espresse dagli ISFE al congresso di Verona. L'unica nota negativa è stata lo scarso innervamento.

Durante lo svolgimento del corso sono emersi interessanti spunti a cui la SCSFE in collaborazione con la CoNSFE vedrà di dare applicazione per aumentare la qualità che già nelle precedenti edizioni aveva raggiunto ottimi livelli.

Un ringraziamento particolare va al Maresciallo Edoardo Uselli ed alla Scuola della Guardia di Finanza per l'aiuto offerto in occasione della lezione sull'uso dell'ARVA e dell'esercitazione di autosoccorso in caso di travolgimento da valanga.

Corso per Istruttori nazionali di sci fondo escursionismo

In occasione del 19° corso per ISFE si sono svolti, sempre a Passo Rolle, gli esami di recupero per coloro che non avevano superato tutte le prove del 5° corso per INSFE.

Al termine degli esami sono stati proposti per la nomina ad INSFE 2 dei 3 aspiranti.

Aggiornamento istruttori in attività

Ogni OTP ha provveduto come ogni anno ad organizzare i corsi di aggiornamento per gli ISFE.

I Direttori dei corsi designati dalla SCSFE si sono avvalsi della collaborazione degli Istruttori Nazionali ad essa appartenenti.

La CoNSFE sulla base delle indicazioni del congresso ISFE di Verona ha cominciato a lavorare per innovare i corsi di aggiornamento, individuando alcuni temi legati all'attività

escursionistica, che, affiancati a quelli prettamente rivolti alla tecnica sciistica finora sviluppati, garantiscano il mantenimento del livello tecnico culturale e nello stesso tempo suscitino nuovo interesse per la partecipazione ad un importante appuntamento che non deve servire solo come momento di verifica della capacità tecniche o come tappa per il mantenimento del titolo ma che deve avere anche una valenza di accrescimento culturale per dei titolari che sono volontari ma che operano nell'ambito di un "volontariato professionale".

L'elenco degli istruttori in attività è stato come sempre tenuto aggiornato dalla CoNSFE con la collaborazione dei vari OTP al fine di verificare che le scadenze degli aggiornamenti vengano rispettate dagli istruttori e quindi che le quote assicurative pagate dal CAI Centrale vadano solo a coloro che sono effettivamente in attività.

Dispense didattiche

Per la didattica della tecnica di fondo e discesa la SCSFE ha elaborato una interessante dispensa che è servita agli aspiranti ISFE per la preparazione degli esami ma che, corredata di un adeguato materiale fotografico, costituirà un utile strumento anche per gli istruttori già titolari. In programma ci sono altre dispense e lezioni tipo che nell'ottica dell'uniformità didattica potranno agevolare il lavoro degli istruttori e delle scuole sezionali.

Settimana nazionale di sci di fondo escursionistico

La 16a settimana nazionale di sci di fondo escursionistico si è svolta nel 2005 dal 6 al 13 marzo a Cesana Torinese in val di Susa ed è stata organizzata dall'OTP dell'LPV. Al tradizionale appuntamento che consente ogni anno ai partecipanti di ritrovarsi in una zona diversa delle Alpi o dell'Appennino, hanno aderito in 120. Un particolare ringraziamento va al Comune di Cesana Torinese, alla Comunità Montana Alta Valle di Susa ed alla Delegazione Piemontese del CAI per il concreto e prezioso sostegno fornito.

Diffusione stampa

È proseguita la collaborazione con gli organi di stampa istituzionali con la pubblicazione di articoli su "La Rivista del CAI" e su "Lo Scarpone". È stato pubblicato il primo di due volumi su itinerari sci escursionistici in alta Val Pusteria frutto del lavoro di due instancabili e collaudati istruttori del VFG che rispondono al nome di Francesco Carrer e Luciano Dalla Mora.

Conclusioni

A completamento della sua attività la CoNSFE nel 2005 ha redatto il calendario nazionale dei vari OTP e presenziato attivamente con i suoi componenti alle riunioni nazionali interdisciplinari. Un ringraziamento va a tutti i collaboratori, alla Scuola Centrale di SFE ed ai Presidenti degli OTP con cui stiamo efficacemente lavorando per la realizzazione degli obiettivi che ci siamo dati.